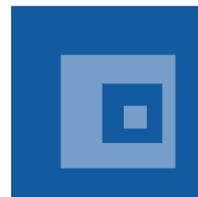


APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

A P R E
A G E N Z I A
P E R L A
P R O M O Z I O N E
D E L L A
R I C E R C A
E U R O P E A



n. 9 Settembre 2013

News da Bruxelles

Horizon 2020 - Innovazione

Risultati Bandi e Bandi aperti

Borsino Tecnologico

Giornate ed Eventi

Notizie dalla Rete dei Soci



Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
redazione@apre.it
www.apre.it





NUOVA AZIONE PILOTA IN ERA: SELEZIONATO IL TEMA SALUTE

La Commissione Europea è attualmente in fase di preparazione di una nuova iniziativa pilota denominata: *Synchronised calls based on common evaluation at European Level*.

La nuova azione pilota inquadrata all'interno dell'ERA "European Research Area" prevede la pianificazione e implementazione di bandi sincronizzati in coordinamento tra diversi Paesi Europei.

L'azione monitorata e coordinata dalla CE presuppone dunque l'accettazione da parte degli Stati Membri interessati a realizzare un **timeline condiviso** per l'apertura e chiusura dei relativi bandi nazionali di ricerca.

Attraverso tale coordinamento, il passo chiave e valore aggiunto dell'azione pilota consisterebbe nella realizzazione un **singolo procedimento finanziato dalla CE comune tra i diversi Paesi relativo alla fase di valutazione dei progetti**.

I vantaggi sono molteplici: standardizzazione e coordinamento del processo di valutazione a livello

Europeo; criteri di valutazione coerenti in continuità con gli standards europei; potenzialità di estendere tale processo pilota per la realizzazione di potenziali *Joint calls* (bandi congiunti).

Tale prospettiva potrebbe aprire scenari strategici particolarmente interessanti per **le Regioni italiane, le quali potrebbero utilizzare le rispettive programmazioni regionali e Smart Specialisation Strategy** per la realizzazione di azioni innovative al fine di attivare potenziali bandi congiunti attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali 2014-2020.

L'area tematica "Salute" è stata individuata dalla Commissione come uno dei settori caratterizzati da una domanda crescente, e dunque selezionato come settore per sperimentare "Synchronised calls" pilota.

La Commissione è tutt'ora in via di definizione di una giornata informativa "Info-day" a Bruxelles al fine di presentare i punti cardine dell'azione pilota.



PRIMA RIUNIONE DELLA RAPPRESENTANZA ITALIANA NEL PROGRAMMA H2020

Definita dal Ministro come “primo atto del governo sulla ricerca”, si è svolta il 3 settembre al MIUR la prima riunione della rappresentanza italiana nel Programma Horizon 2020 alla presenza del Ministro Maria Chiara Carrozza, dei nuovi Delegati e dei Punti di Contatto Nazionale.

La parola d'ordine è stata “fare sistema” per difendere gli interessi italiani in Europa. Questo l'invito e la promessa ai Delegati, Esperti e Punti di Contatto Nazionale durante la riunione in cui sono stati condivisi le principali criticità emerse nella partecipazione italiana al 7° Programma Quadro.



Horizon 2020 - Innovazione

Per superare le stesse il Ministro, insieme alla Segreteria tecnica guidata dal Prof. Fulvio Esposito, ha illustrato un nuovo metodo di lavoro che possa garantire una relazione ottimale tra il livello strategico – il Ministro in collaborazione con il Capo di Gabinetto, il Consigliere Diplomatico e il Consigliere per l'Innovazione – e il **livello operativo rappresentato dai Delegati che si avvalgono di Esperti e dei Punti di Contatto Nazionale in APRE.**

Il Ministro ha invitato il "gruppo di Horizon 2020" a tutelare gli interessi italiani con delle risposte di sistema nelle riunioni a Bruxelles e lavorare per avere dei Programmi di Lavoro che siano coerenti con le eccellenze italiane e con le specializzazioni delle nostre Regioni con le quali il Ministro chiede espressamente ai presenti di costruire delle sinergie. Due gli obiettivi del Ministro per il suo mandato: incrementare il ritorno finanziario

degli investimenti fatti in Europa e il sostegno ai giovani ricercatori.

"Per tutto il 2014 ci concentreremo sulle politiche per i giovani. E' questo il nostro programma di governo. Occorre dare loro una chance alla pari dei loro colleghi europei" annunciando che tra poche settimane sarà lanciato un nuovo bando FIRB che si rivolgerà espressamente ai giovani ricercatori.

Per assicurare un approccio in linea e complementare con le priorità europee, sarà stabilita una relazione organica tra Programma quadro e Piano Nazionale della Ricerca.

È stata ribadita inoltre l'importanza di dare diffusione alla ricerca italiana e a tal proposito è stata anticipata l'intenzione di creare un repository open access per i risultati della ricerca finanziati con fondi nazionali.

Per l'elenco dei Punti di Contatto Nazionale di APRE in Horizon 2020 consulta il sito web: www.apre.it

DELEGATI NAZIONALI NEL COMITATO HORIZON 2020

Horizontal configuration	<i>Dr. Raffaele Liberali</i>	
	MIUR	
ERC, Marie Skłodowska-Curie Actions, Future and Emerging Technologies (FET)	<i>Prof.ssa Daniela Corda</i>	
	<i>Direttore Ist. Biochimica delle Proteine, CNR, Napoli</i>	
Research Infrastructures	<i>Prof.ssa Cristina Messa</i>	
	<i>Rettore eletto, Univ. Milano Bicocca</i>	
Information and Communication Technologies	<i>Prof.ssa Paola Inverardi</i>	
	<i>Rettore eletto, Univ. L'Aquila</i>	
Nanotechnologies, Advanced materials, Biotechnology, Advanced manufacturing and processing	<i>Prof.ssa Donata Medaglini</i>	
	<i>Dipartimento di Biotecnologie, Univ. Siena</i>	

Horizon 2020 - Innovazione

Space	Prof.ssa Amalia Ercoli Finzi Politecnico Milano	
	Prof. Alberto Di Minin MIUR & Scuola Superiore S. Anna, Pisa	
SMEs and Access to Risk Finance	Prof.ssa Angela Santoni Dipartimento di Medicina molecolare, Univ. "La Sapienza", Roma	
	Prof. Fabio Fava Dip. Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, Univ. Bologna	
Health, Demographic change and Wellbeing	Prof. Riccardo Basosi Dipartimento di Chimica, Univ. Siena	
	Prof.ssa Angela Di Febraro Dip. Ing. meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti, Univ. Genova	-
European Bioeconomy Challenges: Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine and Maritime and Inland Water Research	Prof. Carlo Barbante Dip. Scienze ambientali, informatica e statistica, Univ. "Ca' Foscari", Venezia	
	Prof. Fulvio Esposito MIUR	
Secure, Clean and Efficient Energy	Dr. Maurizio Aiello Ist. Elettronica e Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni, CNR, Genova	
Smart, Green and Integrated Transport		
Climate Action, Resource Efficiency and Raw Materials		
Europe in a changing world - Inclusive, Innovative and Reflective Societies		
Secure Societies - Protecting freedom and security of Europe and its citizens		

E' possibile vedere la riunione tecnico operativa al seguente link
http://www.istruzione.it/d_video.html

LIBERO ACCESSO ALLE PUBBLICAZIONI DI RICERCA

La Commissione farà del libero accesso alle pubblicazioni scientifiche un principio generale di Orizzonte 2020.

A partire dal 2014, tutti gli articoli prodotti grazie ai finanziamenti di H2020 dovranno essere accessibili:

gli articoli saranno immediatamente resi accessibili online dall'editore (accesso aperto "gold" e "ibrido"), i costi iniziali di pubblicazione potranno beneficiare del rimborso da parte della Commissione europea;

i ricercatori metteranno i loro articoli a disposizione attraverso un archivio di accesso aperto entro sei mesi (12 mesi per gli articoli in materia di scienze sociali e umanistiche) dalla pubblicazione (accesso aperto "green"). Rendendo più accessibili i risultati della ricerca, l'accesso aperto può contribuire a migliorare e rendere più efficiente la scienza e l'innovazione nel settore pubblico e privato.

La commissaria Geoghegan-Quinn ha sottolineato che la Commissione europea sta promuovendo l'accesso aperto in Europa, anche per i risultati dei propri finanziamenti UE alla ricerca: *"Il contribuente europeo non dovrebbe essere obbligato a pagare due volte per la ricerca finanziata con fondi pubblici. Questo è il motivo per cui abbiamo fatto dell'accesso aperto alle pubblicazioni l'impostazione predefinita per Orizzonte 2020"*

Degli studi realizzato da Science-Metrix, che si occupa di valutazione della ricerca, hanno constatato che la maggior parte di 48 importanti finanziatori nel campo scientifico considerano entrambe le principali forme di accesso aperto "accettabili".

Oltre il 75% si è dichiarato favorevole ad un periodo di embargo, che è il periodo che intercorre tra la pubblicazione e la messa a disposizione gratuita,



compreso tra 6 e 12 mesi. E' emerso anche che esistono attualmente meno politiche in materia di accesso aperto ai dati scientifici che politiche in materia di accesso aperto alle pubblicazioni.

L'accesso aperto ai dati della ricerca è in rapida evoluzione in un contesto in cui i cittadini, le istituzioni, i governi, società private e quelle senza scopo di lucro cooperano liberamente per sviluppare infrastrutture, norme, prototipi e modelli di business.

Gli studi della **Science-Metrix** hanno verificato che l'accesso aperto sta raggiungendo un punto critico, con circa il 50% delle pubblicazioni scientifiche del 2011 ormai messe a disposizione gratuitamente. Si tratta di una cifra doppia rispetto alle stime degli studi precedenti, appurata con una metodologia raffinata e una definizione più ampia di accesso aperto. Negli studi è stato anche valutato che oltre il 40% articoli scientifici sottoposti a valutazione "inter pares" tra il 2004 e il 2011 a livello mondiale, sono ora disponibili online in modalità "accesso aperto".

La disponibilità gratuita della maggior parte degli articoli si rileva nei settori della scienza e della tecnologia generica, della ricerca biomedica, della biologia, della matematica e della statistica.

I campi in cui l'accesso aperto è più limitato sono le scienze sociali e umanistiche e le scienze applicate, l'ingegneria e la tecnologia.

Per maggiori informazioni:

http://www.science-metrix.com/pdf/SM_EC_OA_Availability_2004-2011.pdf

http://www.science-metrix.com/pdf/SM_EC_OA_Policies.pdf

http://www.science-metrix.com/pdf/SM_EC_OA_Data.pdf

ALLA RICERCA DELLA CAPITALE EUROPEA DELL'INNOVAZIONE

La Commissione Europea ha lanciato un premio "iCapital" per ricompensare la città che adotta il miglior "ecosistema innovativo" per collegare cittadini, organismi pubblici, università e imprese.

Una giuria di esperti indipendenti selezionerà la vincitrice nella primavera 2014 e la città prescelta riceverà 500 000 euro a sostegno dei propri sforzi.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **3 dicembre 2013**.

La gara è aperta alle città di tutti gli Stati membri dell'UE o di paesi associati al Programma Quadro di ricerca dell'UE.

Il premio è riservato a città di oltre 100 000 abitanti e per iniziative in corso almeno dal 1° gennaio 2010.

Gli Stati membri dove non vi sono città di oltre 100 000 abitanti possono candidare la città più grande.

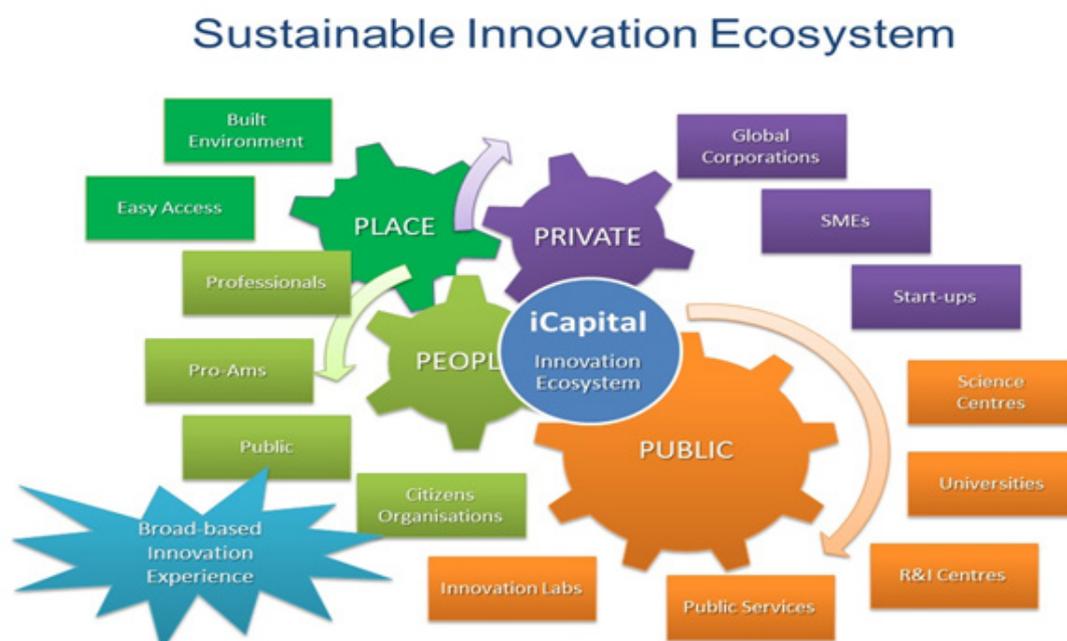
Le città saranno valutate, da un lato, sulle iniziative

intraprese e sui risultati ottenuti e, dall'altro, sulle idee in cantiere per rafforzare la capacità innovativa.

Dovranno dimostrare di seguire una strategia globale che sia:

- **innovativa** - in termini di concetti, processi e strumenti;
- **illuminante** - per attrarre talenti, finanziamenti, investimenti nonché impegno e coinvolgimento dei cittadini;
- **integrata** - che dimostri di richiamarsi agli obiettivi della strategia Europa 2020, cioè una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in tutta l'Europa;
- **interattiva** - per costruire una comunità per l'innovazione all'interno della città e con altre città.

Le città candidate sono invitate a consultare il sito web dedicato al **premio iCapital**.



Eventuali quesiti relativi alle candidature possono essere inviati anche al seguente indirizzo:
rtd-i-capital@ec.europa.eu.

Horizon 2020 - Innovazione

PARTONO I NEGOZIATI UE- ISRAELE PER HORIZON2020

Horizon2020 sarà aperto all'adesione di tutti i paesi associati all'attuale Settimo Programma Quadro, tra i quali è compreso anche **Israele***.

I termini e le condizioni di questa partecipazione devono essere concordati dall'Unione Europea con ogni singolo paese associato, che si impegna a versare un preciso contributo finanziario a Horizon2020. In tale contesto, il 14 agosto scorso si è svolta a Tel Aviv la prima fase dei negoziati riguardanti la partecipazione israeliana a Horizon 2020.

Nello specifico, Israele ed UE hanno condotto dei primi colloqui esplorativi sugli aspetti tecnici e finanziari di H2020, con l'obiettivo di arrivare alla firma di un memorandum d'intesa.

La seconda sessione dei negoziati, prevista per settembre a Bruxelles, sarà incentrata sulle modalità di applicazione delle linee guida UE riguardanti l'eleggibilità di finanziamenti europei per attività condotte da enti israeliani nei Territori occupati dal giugno 1967**.

* Per la definizione di paese associato al Programma Quadro e la lista degli Stati inclusi in tale categoria, consultare:

http://cordis.europa.eu/fp7/who_it.html#countries.

** Guidelines on the eligibility of Israeli entities and their activities in the territories occupied by Israel since June 1967 for grants, prizes and financial instruments funded by the EU from 2014 onwards (2013/C 205/05),

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:205:0009:0011:EN:PDF>. In base a tale documento, l'UE ha stabilito che non utilizzerà nessuno strumento finanziario per supportare attività svolte da entità israeliane all'interno dei Territori occupati da Israele dal giugno 1967 (Gerusalemme Est, Cisgiordania, alture del Golan).

Per ulteriori informazioni:

Aggiornamenti sui negoziati UE-Israele relativi ad Horizon2020

<http://www.enpi-info.eu/>

Dichiarazione dell'UE successiva alla prima fase di negoziati con Israele su Horizon2020

http://eeas.europa.eu/delegations/israel/press_corner/all_news/news/2013/20130814_01_en.htm

VERSO UN SISTEMA UNIVERSITARIO EUROPEO SU SCALA MONDALE

Nell'ambito della Strategia Europa 2020, l'internazionalizzazione dell'educazione universitaria è stata oggetto della Comunicazione "**European Higher Education in the World**", adottata lo scorso 11 luglio dalla Commissione europea (COM499/11-07-13).

Obiettivo della Comunicazione è proporre misure comuni volte a definire un **sistema universitario europeo** ancor più attraente nel panorama mondiale, attraverso lo sviluppo di partenariati strategici tra Stati Membri e

Università, la mobilità degli studenti e dei ricercatori, il digital learning e una maggiore cooperazione internazionale per lo sviluppo e l'innovazione.

Nonostante l'Europa continui ad attrarre circa il 45% di tutti gli studenti internazionali, il panorama mondiale dell'istruzione superiore sta cambiando rapidamente: il numero di studenti dovrebbe infatti quadruplicare da 100 milioni nel 2000 a 400 milioni nel 2030, con una crescita particolarmente forte in Asia e America Latina.

Horizon 2020 - Innovazione

Le Università e gli Stati membri dell'UE dovranno quindi disporre di strategie globali che vadano ben oltre la mobilità, che comprendano anche altre forme di cooperazione accademica, come ad esempio i **diplomi congiunti (Joint Degree)**.

Verrà quindi intensificata la partecipazione a partnership strategiche, ad attività di capacity building, a progetti di ricerca comuni e programmi di apprendimento a distanza. Attualmente l'85% degli studenti europei non usufruisce delle opportunità di internazionalizzazione nel percorso accademico. Questo comporta quindi la necessità da parte delle università europee di sviluppare programmi di studio internazionali, di promuovere le competenze linguistiche ed ampliare le opportunità di apprendimento digitali.

In questo contesto, il nuovo programma Erasmus for ALL, dedicato all'istruzione, alla formazione e alla gioventù, in vigore dal 1° gennaio 2014, finanzia più di € 400.000.000 all'anno a sostegno della mobilità e

della cooperazione da e verso i paesi terzi.

Erasmus for ALL risulterà un unico strumento per implementare nuove sinergie e visibilità. Sarà quindi



adottata una semplificazione rispetto ai programmi LLP 2007-13, quali **Erasmus, Leonardo, Comenius, Gruntvig, e ai programmi Erasmus Mundus, Tempus e Youth in Action**.

La cooperazione universitaria, come strumento di internazionalizzazione della ricerca, verrà anche valorizzata in Horizon 2020 attraverso le borse per la mobilità dei ricercatori con le **future Marie Skłodowska Curie Actions**, nelle quali verrà introdotta una **specifica azione per i "Joint Degrees"**.

Questi programmi congiunti, insieme ai Master e ai

Dottorati proposti dalle Knowledge and Innovation Communities (KICs) dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT), saranno volti a rafforzare l'eccellenza scientifica e l'innovazione tecnologica attraverso la partecipazione attiva del settore privato. Verrà infatti rivolta particolare attenzione a Partnership strategiche internazionali tra stakeholders privati e

settore accademico, quali ad esempio le Knowledge Alliances, essenziali per l'innovazione europea al fine di poter concorrere alle sfide globali.

La Comunicazione della Commissione europea è disponibile al link:

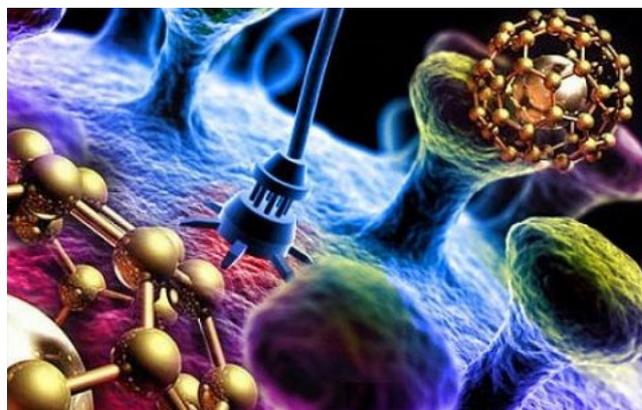
http://ec.europa.eu/education/higher-education/doc/com499_en.pdf

Risultati dei bandi



Risultati della partecipazione italiana al bando NMP-cooperation 2013

- **Identificativo del bando:** FP7- NMP-2013-LARGE, SMALL, SME
- **Data di pubblicazione:** 10/07/2012
- **Data di scadenza:** 23/11/2012 - first stage; 19/03/2013 - second stage
- **Budget indicativo:** € 308 milioni: € 160 milioni - LARGE, € 93 milioni -SMALL, € 55 milioni -SME (la Commissione ha messo a disposizione della call NMP un budget aggiuntivo di 28,7milioni di €, il budget iniziale a disposizione era infatti di € 279,3 milioni)

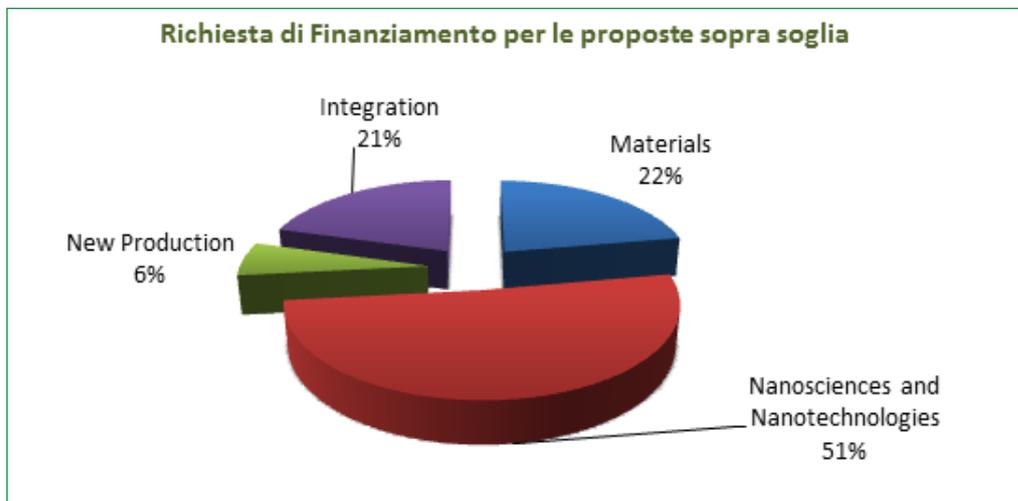


Tra maggio e giugno 2013 i coordinatori delle proposte presentate al secondo stage della settima call del bando NMP hanno ricevuto gli Evaluation Summary Reports (ESR) da parte della Commissione Europea - Dipartimento Industrial Technologies.

Il bando FP7- NMP-2013, pubblicato lo scorso 10 Luglio 2012 e scaduto il 19 Marzo 2013 (per la presentazione del secondo step), ha messo a disposizione un totale di 260,7 (sui 308 milioni di euro totali per il bando NMP

2013) per i progetti collaborativi (SMALL, LARGE e SME). Analizzando l'ammontare del finanziamento disponibile per le aree di attività del bando NMP nei progetti sopra soglia, si evidenzia come il 51% del budget totale sia stato indirizzato ai progetti nell'area **Nanosciences and Nanotechnologies**, il **22% nell'area Materials**, il **6% nell'area New Production (escluse le call PPP FOF, EEB, GC)** e il **21% nell'area Integration**.

Risultati dei bandi



131 sono state le proposte valutate positivamente al primo step e presentate al secondo, a monte delle 577 proposte totali presentate (134 Large, 315 Small e 128 SME) con scadenza il 23 novembre.

Delle 131 proposte sopra soglia al primo step, **58 sono**

le proposte ammissibili al finanziamento, rientranti nel cd. soglia del cut-off, vale a dire quella soglia entro cui il contributo richiesto alla CE nelle proposte presentate rientra nel budget allocato per la call.

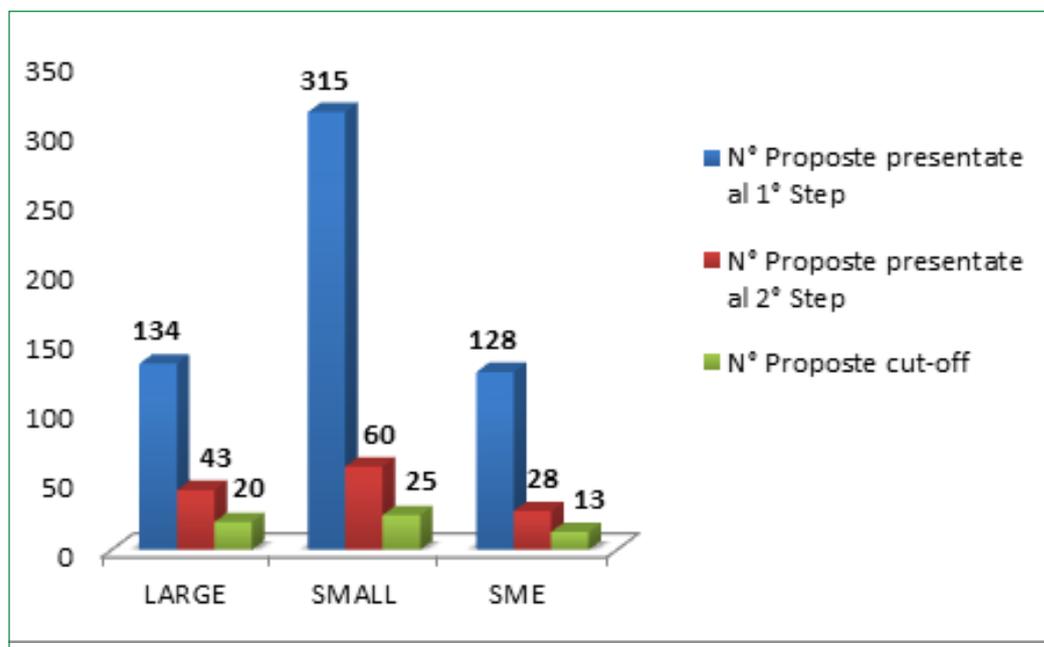


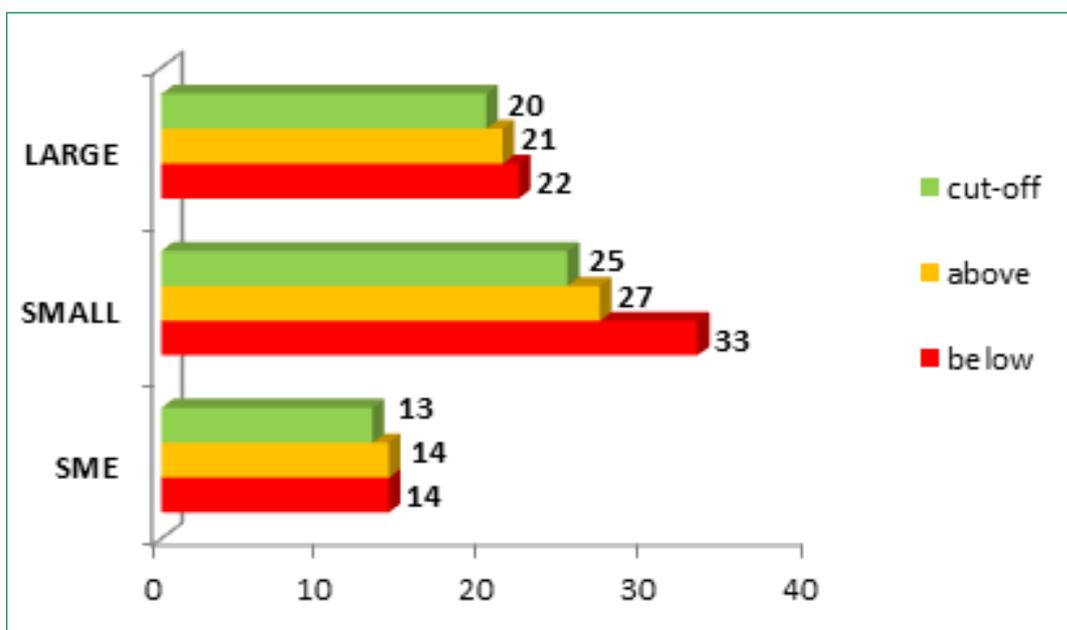
Figura 1: Comparazione proposte FP7 - NMP - 2013 tra 1° e 2° step

Risultati dei bandi

Andiamo ora ad analizzare quantitativamente le 131 proposte passate al secondo step di valutazione.

Sul totale delle **131 proposte presentate, 62 sono state valutate sopra soglia** (20 Large, 25 Small e 13 SME), con un tasso di successo complessivo del 47,32 % per il secondo step.

È interessante notare come, grazie all'aumento di budget messo a disposizione dalla Commissione con l'amendament al Work Programme NMP 2013 dello scorso Maggio 2013, quasi tutte le proposte sopra soglia saranno chiamate alla negoziazione.



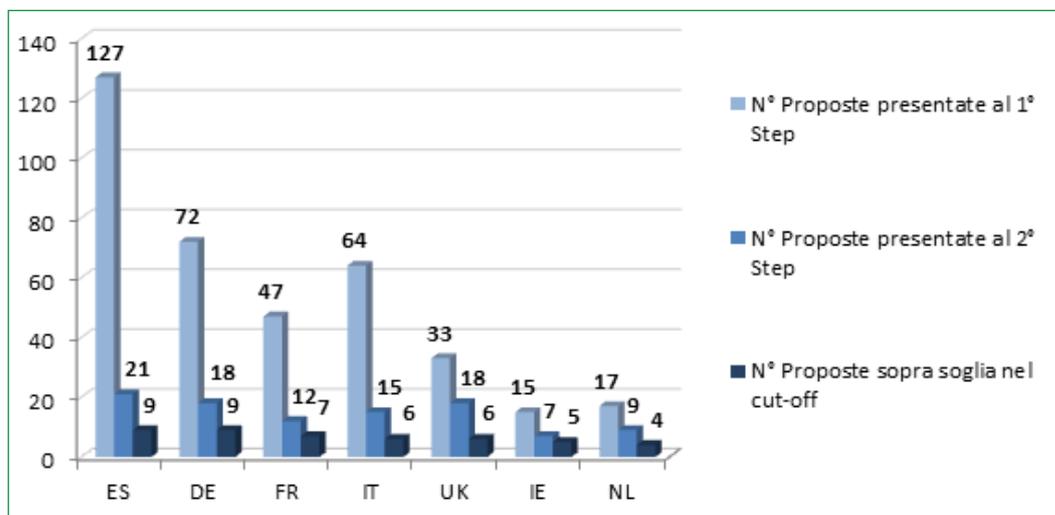
Nel grafico che segue viene evidenziata la nazionalità dei coordinatori, comparando quei paesi con un maggior numero di proposte presentate nella call 2013.

Evidente **l'altissima partecipazione spagnola**, nelle scorse call prerogativa prettamente Italiana, e tedesca. **L'Italia ha partecipato al primo step nel ruolo di coordinatore con 64 proposte, di cui 15 sono risultate sopra soglia e quindi ammissibili a presentare la proposta completa al secondo step.**

Al termine dell'ultima fase di valutazione, sono 6 i coordinatori italiani chiamati alla negoziazione con un tasso di successo del 40% (considerando le proposte passate al second step) e del 9,4% considerando l'intero processo di valutazione complessivo dei due step.

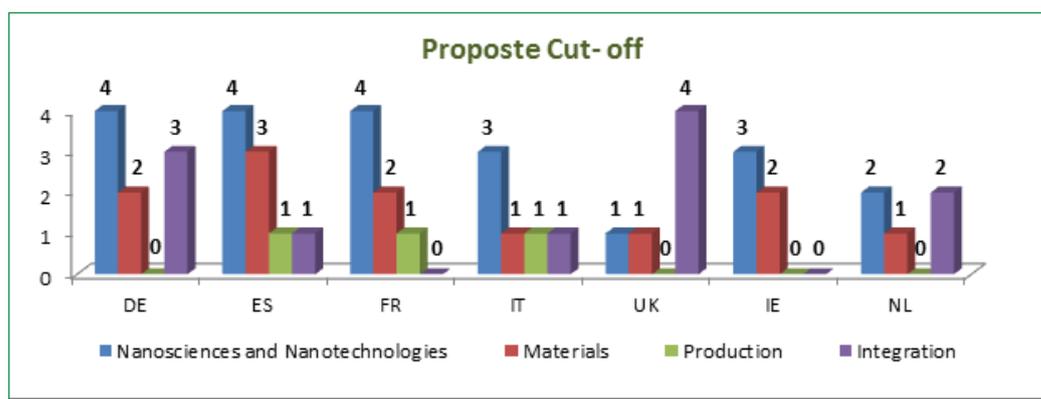
L'Italia si classifica quindi al 4° posto, a pari merito con il Regno Unito e preceduta da Spagna e Germania, con 9 proposte cut-off, e Francia, con 7 proposte chiamate alla negoziazione.

Risultati dei bandi



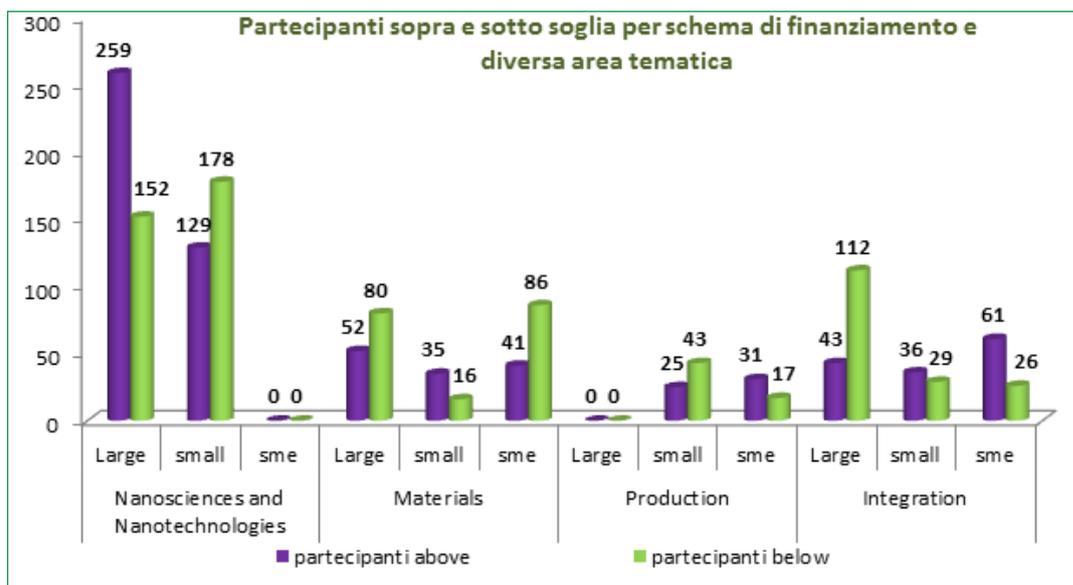
Nei grafici sottostanti vediamo la ripartizione nelle aree tematiche delle proposte cut-off. L'Italia, per le 6 proposte cut-off a coordinamento, parteciperà alla negoziazione

con tre proposte in Nanosciences and Nanotechnologies e con tre proposte rispettivamente ripartite in Materials, New Production ed Integration.



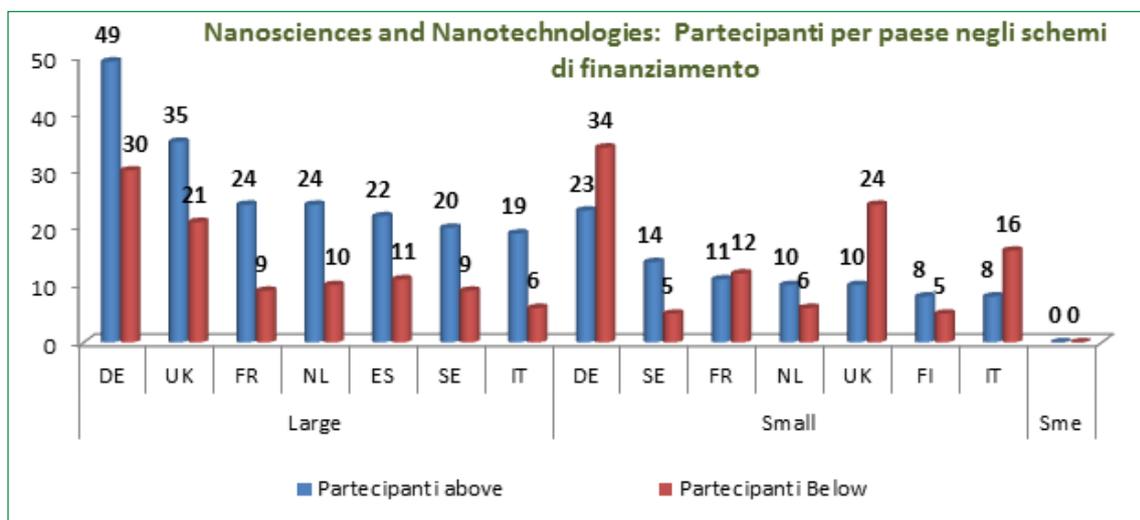
Risultati dei bandi

La partecipazione sopra e sotto soglia al secondo step è evidenziata in relazione allo schema di finanziamento e alle aree di ricerca nei grafici a seguire.



La partecipazione per paese nei grafici sottostanti evidenzia come l'Italia sia presente in Nanosciences and Nanotechnologies con 27 partecipanti above (19 in progetti LARGE e 8 in progetti SMALL) e 22 partecipanti below (di cui 6 in progetti LARGE e 16 in progetti SMALL).

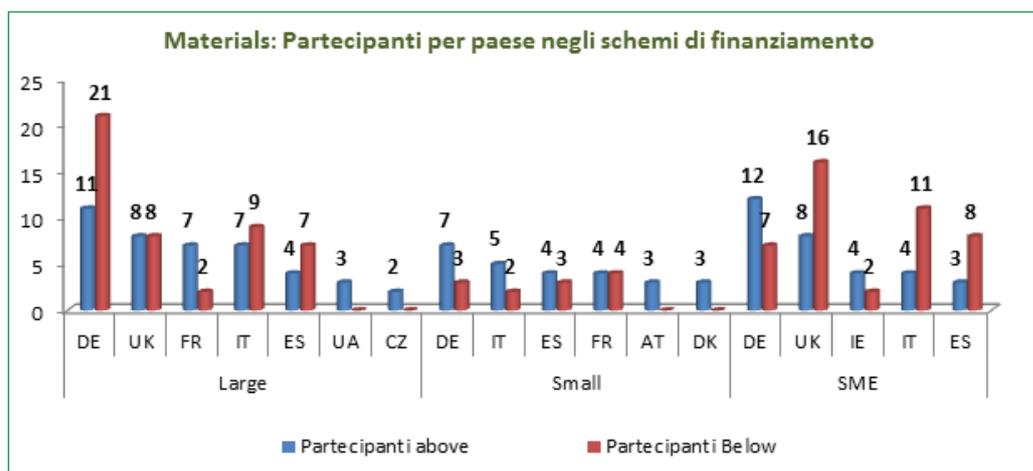
La partecipazione italiana in Nanosciences and Nanotechnologies risulta quindi non favorevole nei progetti LARGE e nei progetti SMALL, dove la Germania prevale rispettivamente con 49 e 23 partecipazioni.



Risultati dei bandi

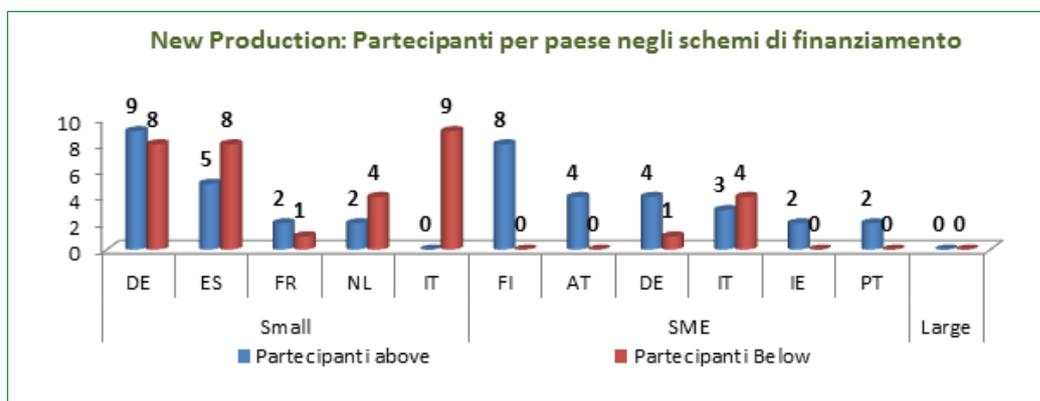
In Materials 16 sono i partecipanti sopra soglia, mentre 22 i partecipanti nelle proposte sotto soglia. Di rilievo la predominanza dell'Italia nelle proposte Small in Materials,

dove segue la sola Germania con 7 partecipazioni sopra soglia



Vediamo nel grafico sottostante come nei due Topic di New Production l'Italia ha l'infausto primato delle partecipazioni in progetti sotto soglia, con 13 partecipanti. Nel Topic NMP.2013.3.0-2, Integrating processing and

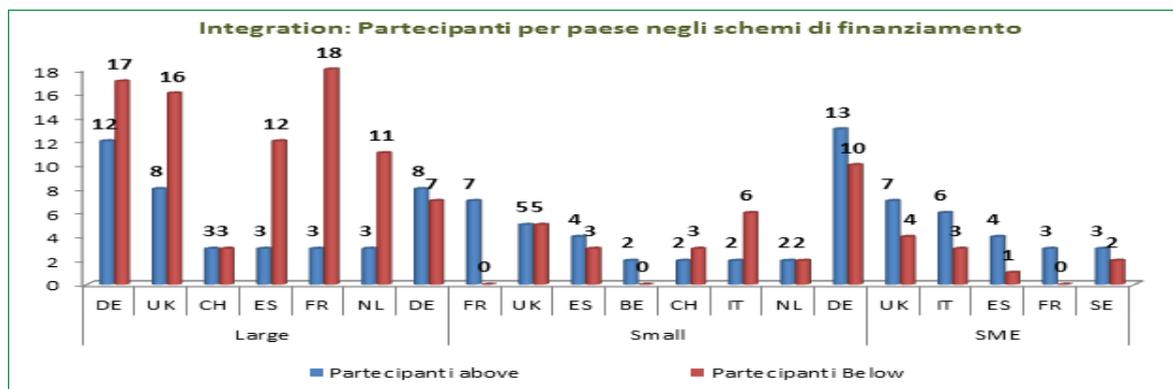
Control Systems for Sustainable Production in Farms and Forest, troviamo i tre partecipanti italiani sopra soglia.



Risultati dei bandi

Infine possiamo vedere come nella tematica Integration l'Italia ha partecipato con 8 partecipanti sopra soglia e

9 sotto soglia negli schemi di finanziamento Small e SME.



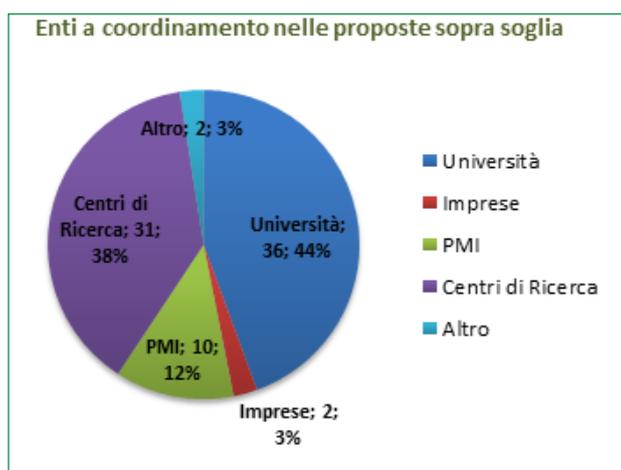
Maggior dettaglio sulla call 2013 viene fornito nei grafici a seguire che analizzano la tipologia degli enti coordinatori nelle proposte sopra soglia.

Le Università e i Centri di Ricerca si impongono nel coordinamento, rispettivamente con una quota pari al 38% ed al 44%; bassa invece la partecipazione industriale con circa il 15% (grandi, medie e piccole imprese).

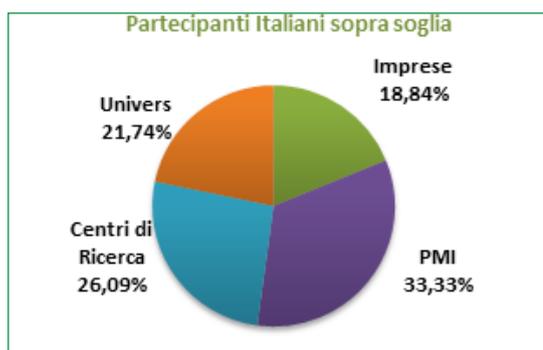
Diversa invece la tipologia di enti nelle sei proposte cut-

off a coordinamento italiano, dove risulta bilanciata la presenza delle Università, dei Centri di Ricerca e delle Grandi Imprese.

Bilanciata è anche la partecipazione alle proposte sopra soglia di partner italiani, le Piccole Medie Imprese sono pari a circa un terzo del totale partecipanti italiani sopra soglia.

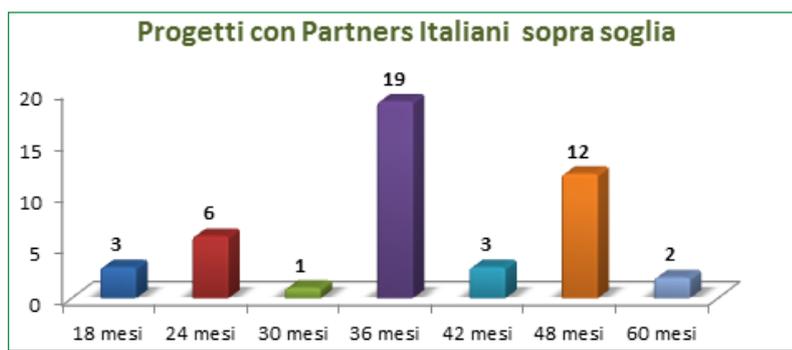


Risultati dei bandi



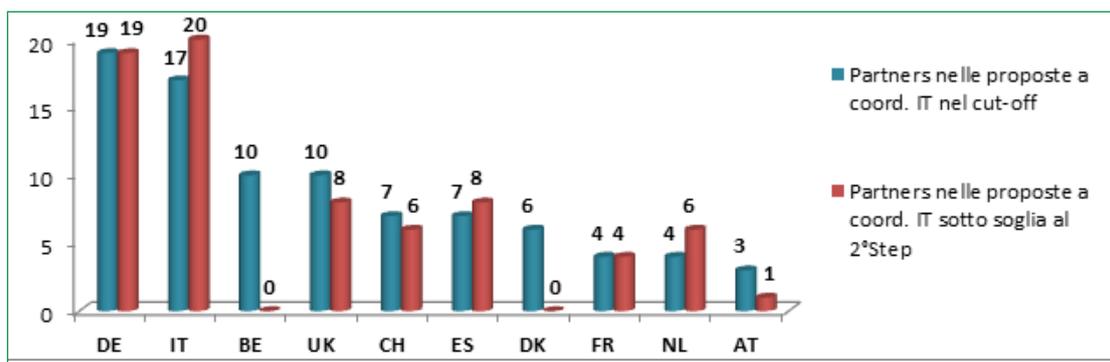
Di diversa natura invece per la durata dei progetti con partner italiani sopra soglia, dove notiamo una predominanza delle proposte con durata 36 mesi e 48 mesi. Nelle proposte cut-off a coordinamento italiano

invece si distinguono tre proposte con durata 48 mesi, una proposta con durata 40 mesi ed infine due proposte di 36 mesi.



Infine vediamo come il Coordinatore Italiano sopra soglia predilige partner tedeschi, belgi, inglesi, e connazionali, nei propri consorzi e come questo dato vari nei progetti a coordinamento italiano sotto soglia. In particolare nelle proposte sopra soglia è evidente la partnership con il Belgio e la Danimarca, paesi con cui, nelle proposte sotto soglia a coordinamento italiano, non si è scelto di

costituire un partenariato. Partnership con paesi quali Inghilterra, Germania, Spagna, Francia non costituiscono invece un elemento rilevante di valutazione in quanto i partner dei paesi suddetti sono presenti sia nelle proposte a coordinamento italiano sopra soglia che in quelle sotto soglia.





ERC-NUOVI STANZIAMENTI PER I RICERCATORI

Il **Consiglio Europeo** della Ricerca ha selezionato **287 scienziati** di alto livello a inizio carriera cui concedere un finanziamento nell'ambito del sesto bando per Starting Grant competition che permetterà loro di svolgere attività di ricerca d'avanguardia.

I ricercatori beneficeranno di quasi **400 milioni di euro in totale**, con sovvenzioni fino a **2 milioni di euro ciascuna**, per un periodo massimo di cinque anni.

È aumentata anche la percentuale di ricercatrici assegnatarie: dal 24% al 30% del totale dei candidati. Questo è stato l'ultimo bando per Starting Grant competition nell'ambito del 7° PQ.

I progetti selezionati riguardano un'ampia varietà di argomenti e includono, fra l'altro, la progettazione di un sistema originale di difesa costiera dagli tsunami, lo sviluppo di alte tecnologie applicate alla radioterapia che possano aiutare i pazienti affetti da tumori della testa e del collo, la ricerca sul monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento atmosferico mediante la tecnologia GPS, la produzione di nuove tecnologie fotovoltaiche a basso costo e più efficaci.

L'ultimo bando del **Consiglio Europeo della Ricerca ha**



European
Research
Council

visto 3.329 proposte, con un aumento del 50% rispetto alla tornata corrispondente dello scorso anno.

Solo il 9% dei richiedenti è risultato assegnatario. Le sovvenzioni sono concesse a ricercatori di 34 diverse nazionalità provenienti da 162 istituti diversi di tutta Europa. Le sovvenzioni di avviamento sono destinate a ricercatori di qualsiasi nazionalità con 2-7 anni di esperienza maturata dopo il completamento del dottorato di ricerca (o titolo equivalente) e con un percorso scientifico promettente. L'età media dei ricercatori **selezionati in questo sesto concorso è di circa 34 anni**.

I prossimi bandi rientreranno nell'ambito del programma Horizon 2020, che prevede un notevole aumento dei finanziamenti a favore di ERC.

FP7-CAPACITÀ — PUBBLICATO UN BANDO PER “E-INFRASTRUTTURE” DI RICERCA

La Commissione Europea ha pubblicato un bando per azioni di sostegno alle politiche e ai programmi nel campo delle infrastrutture elettroniche di ricerca. Il bilancio indicativo è di 2,5 milioni di euro. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 3 dicembre 2013.

Sarà finanziata una proposta per ciascuna delle seguenti aree:

- riunire le e-infrastrutture nazionali e pan-europee, le iniziative e-IRG e ESFRI e le parti interessate in vista di un migliore incontro tra domanda e offerta di infrastrutture comuni
- studiare la fattibilità della rete europea di centri di competenza HPC per fornire servizi per l'industria, in particolare per le PMI
- favorire la partecipazione europea in iniziative globali come la Research Data Alliance (RDA) e promuovere il coinvolgimento dell'industria europea al fine di sfruttare le opportunità derivanti dalla maggiore disponibilità di dati interoperabili
- sviluppare una roadmap per ampliare le infrastrutture elettroniche a sostegno della partecipazione dei cittadini in tutte le fasi del processo di sviluppo scientifico, tra cui la definizione degli obiettivi di ricerca.

Il testo completo dell'invito, i programmi di lavoro e le modalità di presentazione delle proposte sono disponibili sul Research Participant Portal, all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_fp7?callidentifier=fp7-infrastructures-2013-2

UGUAGLIANZA DI GENERE

RACCOLTA DI BUONE PRATICHE SU LAVORO, FAMIGLIA E VITA PRIVATA NELL'UE

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), ha indetto una gara a procedura aperta per la fornitura di uno studio che individui le migliori pratiche sviluppate negli Stati dell'UE a supporto delle donne che lavorano per conciliare impegni professionali e vita familiare.

I risultati dello studio contribuiranno allo sviluppo di normative e pratiche di autoregolamentazione più attente alle tematiche di genere, con l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e la partecipazione degli uomini nelle attività di cura familiare.

Il valore massimo dell'appalto è di 120.000 euro per 6 mesi di attività.



Scadenza: 14 ottobre 2013

Informazioni: Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, Vilnius, Lituania

procurement@eige.europa.eu

www.eige.europa.eu

BANCA DATI SULL'UGUAGLIANZA DI GENERE IN EUROPA

L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) , ha pubblicato un bando di gara a procedura aperta per affidare la realizzazione di una banca dati di statistiche con dati e metadati su tematiche legate alla parità fra uomini e donne in Europa.

La banca dati dovrà fare riferimento agli indicatori della nuova Piattaforma di Pechino sul miglioramento della

condizione femminile e potrà basarsi su insiemi di dati già esistenti (raccolti da organizzazioni internazionali come Eurostat, UNESCO, Eurobarometer, ecc.) che dovranno essere aggiornati e resi compatibili con le statistiche del Centro di risorse e documentazione online dell'EIGE.

Il valore massimo dell'appalto è di 360.000 euro per 10 mesi di attività.

Scadenza: 20 settembre 2013

Informazioni: Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, Vilnius, Lituania

procurement@eige.europa.eu

www.eige.europa.eu

M-ERA.NET FINANZIA PROGETTI NEL SETTORE DEI MATERIALI

La rete M-Era.Net sostiene il coordinamento dei programmi di ricerca europei nell'ambito della scienza e dell'ingegneria dei materiali.

Il progetto mira a sviluppare una cooperazione a lungo termine tra le organizzazioni che finanziano la ricerca in tutta l'UE.

Gli argomenti scelti per il bando 2013 sono i seguenti:

- tecnologia dei materiali compositi;
- interfacce, superfici e rivestimenti;
- ingegneria computazionale integrata dei materiali;
- materiali per la salute;

- materiali per tecnologie energetiche sostenibili a basse emissioni di carbonio.

Possono presentare progetti consorzi di almeno 3 soggetti di 2 Paesi diversi.

La collaborazione fra industrie, università ed enti di ricerca e la collaborazione internazionale (con Paesi extra UE) è raccomandabile.

L'Italia partecipa a questo bando con 1,2 milioni di euro stanziati dal MIUR, che prevede un contributo alla spesa di 500.000 euro e 700.000 euro di credito agevolato.

Scadenze: 30 ottobre 2013, ore 12:00 (presentazione proposte preliminari)

25 marzo 2014, ore 12:00 (presentazione proposte complete)

Informazioni: M-era.Net Consortium c/o FFG - Vienna - tel. +31 (0)70.3440.696 /863 /716

Ref. Roland Brandenburg, office@m-era.net | www.m-era.net/joint-call-2013

Punto di contatto per l'Italia c/o MIUR: Luigi Lombardi, luigi.lombardi@miur.it

CALL FOR PROPOSALS MARE/2013/09

Lo scopo di quest'azione è quello di promuovere un miglior equilibrio tra la flotta di pesca dell'EU e le risorse alieutiche disponibili e contribuendo alla riduzione dello sforzo di pesca dell'UE ma preservando i posti di lavoro in comunità costiere.

L'azione dovrebbe esaminare e dimostrare la fattibilità economica e la vitalità del comparto marittimo e la sostenibilità economica delle attività marittime diverse dalla pesca.

L'azione dovrebbe servire anche a promuovere la conversione delle navi da pesca e il ri-orientamento professionale dei pescatori che hanno lasciato il loro ruolo per le attività ed i servizi che dovrebbero contribuire alla gestione sostenibile e l'uso delle risorse marine e marittime.



La scadenza per sottoporre la proposta è il 18/10/2013.

Il budget è di 1 milione e 200 mila euro.

La Commissione conta di finanziare dalle 2 alle 4 proposte.

Maggiori info:

http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/contracts_and_funding/calls_for_proposals/2013_09/index_en.htm

Borsino Tecnologico



Network News



Business Support on Your Doorstep

Business Bulletin System Focus Focus "Transport"

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecnologiche pubblicate attraverso la BBS - (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferi-

mento tecnologico (TT) tra clienti presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue
<http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone (carbone@apre.it)

Rocio Escolano (escolano@apre.it)

Elena Giglio (giglio@apre.it)

Technology Offer

A Polish company involved in trade intermediary activities, storing and distribution of various products is offering trade intermediary services (BRPL20130802001)

The company, situated in central Poland, is involved in complex storage services, from the point of submitting the package up to delivering it to the recipient, the company also runs and gives away suitable warehouse documentation. It provides transport and logistics services for any company that is interested in storing their goods in Poland (upon service agreement). They also act as a trade intermediary, helping at clients search and product introduction into the market, especially to companies in food sector that wish to introduce their products into the Polish market, as the company is experienced and successful in that field. The company is also looking for joint venture opportunities in order to run international projects and get recognized internationally.

Russian company specialized in supply of spare parts for freight wagons and cargo carriage by railway transport (BRRU20130809001)

A Russian company specialized in supplies of spare parts for freight wagons and cargo carriage by railway transport is offering trade intermediary services (distribution). The company is interested to sign agreements on distribution of products of plants-manufacturers. Moreover the company is willing to exchange experience in the field of innovative products and investment. Potential partners can be manufacturers of wagons, spare parts for freight wagons (bodyside frames, sprung beams, etc.).

Technology Request

Czech producer of photovoltaic power stations and solar lighting is looking for co-operation partner (BOCZ20130813002)

Czech producer of photovoltaic power stations and solar lighting is looking for distributors. The company is also offering its products and services as subcontracts to companies from Austria, Poland, Germany, Slovakia and Italy.

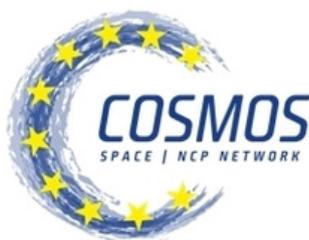
Specialists in systems to support crew survivability in vehicles, and safety related lighting technologies (BOUK20130828002)

A UK SME designs, project manages and supplies specialist aviation and vehicle safety lighting devices and associated equipment for military and civil applications. They are looking for distributors and agents throughout Europe.

Giornate ed Eventi



Countdown to Horizon 2020 Space



Bremen, 9 - 10 ottobre

"COUNTDOWN ON HORIZON 2020 SPACE TOUR"

La giornata fornirà le ultime informazioni a disposizione relativamente al primo bando Spazio in Horizon 2020 e le nuove regole di partecipazione (presentate dalla Commissione Europea). Inoltre, l'evento costituirà una occasione fondamentale per incontrare rappresentanti del mondo industriale (Astrium e OHB) e centri di Ricerca (DLR e DFKI) co-organizzatori dell'evento. L'evento darà l'opportunità di discutere, tramite incontri bilaterali pre-organizzati, possibilità di collaborazioni

future con potenziali nuovi partner progettuali. I partecipanti interessati a presentare le proprie idee progettuali e competenze durante una sessione plenaria dedicata potranno farne richiesta in fase di registrazione. Incluso nel programma anche un aperitivo e visita agli stabilimenti di OHB (<https://www.ohb-system.de/main-company.html> sito di costruzione dei satellite Galileo), Astrium (<http://www.astrium.eads.net/>), DLR (<http://www.dlr.de/dlr/en/desktopdefault.aspx/tabid-10255/>), DFKI (http://www.dfki.de/web/welcome?set_language=en&cl=en) e ZARM (<http://www.zarm.uni-bremen.de/drop-tower.html>) drop tower.

Il programma dettagliato e la possibilità di registrarsi per partecipare all'evento sono disponibili al seguente link:
<http://www.b2match.eu/h2020spacetour/pages/bremen>

Per maggiori informazioni contattare (in inglese) Marc Jochemich (marc.jochemich@dlr.de, +49 228 447 512)

Giornate ed Eventi



Roma, 14 ottobre ICT IN H2020: "BANDI 2014 - 2015"

Si terrà il 14 ottobre 2013 a Roma il primo evento di **lancio ICT in H2020**. L'evento sarà ospitato dal MIUR, presso la Sala C in Piazza J. F. Kennedy 20. A breve il programma definitivo.

Per maggiori informazioni: segreteria@apre.it



Bruxelles, 16 ottobre VERSO UNA "MAASTRICHT PER LA RICERCA"

E' partita ufficialmente l'azione promossa dal Parlamento Europeo per il rilancio dello Spazio Europeo per la Ricerca "**ERA**".

Seguito ai proclami e azioni promosse dalla Commissione Europea con l'intento di rilanciare la spinta al raggiungimento dell' ERA", **A Reinforced**

European Research Area Partnership for Excellence and Growth", il Parlamento ha ritenuto opportuno anticipare i tempi e farsi promotore di una nuova azione di rottura con il passato con l'obiettivo di realizzare l'ERA in practice.

"ERA is a unified research area open to the world based on the Internal market, in which researchers, scientific knowledge and technology circulate freely. Through ERA, the Union and its Member States will strengthen their scientific and technological bases, their competitiveness and their capacity to collectively address grand challenge".

A tal fine, l'europarlamentare Luigi Berlinguer con il sostegno della presidenza "ITRE" Amalia Sartori si è fatto promotore dell'iniziativa: "A Maastricht for Research in Europe".

Il manifesto, preparato come premessa di lancio di tale iniziativa, rappresenta la base per la realizzazione di azioni concrete in aree che soffrono della mancanza di interventi efficaci e lungimiranti: **scarsi investimenti e risorse umane in R&I; frammentazione e coordinamento inefficace dei sistemi R&I nazionali; gap nell' assorbimento e commercializzazione dei risultati della ricerca e della conoscenza; priorità per Infrastrutture di Ricerca strategiche; mobilità e carriera dei ricercatori.**

SAVE THE DATE:

L'iniziativa "A Maastricht for Research" e presentazione del relativo Manifesto è programmata a Bruxelles per il **16 ottobre 2013** con la partecipazione del Commissario per la Ricerca Ms. Geoghegan-Quinn.

Per info e partecipazione: luigi.berlinguer@europaprl.europa.eu

Il Manifesto è consultabile al link: <http://download.apre.it/Maastricht.pdf>



Mosca, 25-27 novembre EU- RUSSIA YEAR OF SCIENCE 2014

Si terrà a Mosca il 25 -27 novembre la Cerimonia di apertura dello EU- Russia Year of Science 2014 con una serie di eventi e iniziative per la cooperazione nella ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica tra l'Unione europea e La Federazione Russa. Nella tre giornate verrà inoltre ospitata la "Conference on

the Future of EU-Russia cooperation in Science, Technology and Innovation" ed il Kick-off Meeting del progetto ERA.Net RUS Plus, che mira ad intensificare e rafforzare la cooperazione tra la Russia e l' Unione europea per il coordinamento dei progetti verso e con la Russia nella R&I. La collaborazione tra Università, Centri di Ricerca, Industrie, PMI e esperti dell'innovazione verrà ulteriormente incentivata come principale motore di crescita e cooperazione tra EU -Russia.

Per maggiori informazioni: www.EU-Russia-YearofScience.eu

Giornate ed Eventi



Roma, 27 novembre

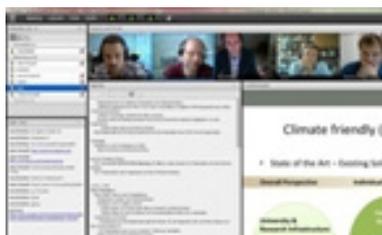
Countdown on Horizon 2020 Space - International Information and brokerage event

APRE, per conto del MIUR, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con il supporto di COSMOS+ (rete internazionale degli NCP sulla tematica SPAZIO) ed Enterprise Europe Network, sta organizzando **"Countdown on Horizon 2020 Space - International Information and brokerage event"**.

<http://www.b2match.eu/h2020spacetour/pages/rome>

L'incontro rappresenta un tour di eventi (8 in totale) in giro per l'Europa che la rete COSMOS+ sta organizzando in vista di H2020 ed **includerà l'info day sulla tematica SPAZIO** (unico l'info day ufficiale per l'Italia).

Nel pomeriggio della stessa giornata una sessione di brokeraggio, con obiettivo di porre le basi per future collaborazioni tra i partecipanti a H2020. Per registrarsi all'evento: <http://www.b2match.eu/h2020spacetour/participants/new>



11-15 novembre (conferenza on-line) JPI CLIMATE ONLINE CONFERENCE - CLIMATE-FRIENDLY CLIMATE RESEARCH

Nel quadro delle attività del progetto "Climate-FriendlyClimate Research" (CFCR), dall'11 al 15 novembre è organizzata una conferenza online per discutere l'impatto della ricerca sul clima e le strategie da adottare per superare le barriere istituzionali e ridurre il suo "carbon footprint".

L'obiettivo di questa conferenza è di garantire una piattaforma di discussione per ricercatori, accademici, stakeholders, industriali o più in generale professionisti del settore per scambiare nuove idee o buone pratiche per rendere la ricerca maggiormente amica del clima. Con il progetto "Climate-FriendlyClimate Research" infatti, la JPI CLIMATE cerca di rendere la Ricerca amica del clima riducendo le emissioni di CO2 che attraverso le sue attività rilascia in atmosfera.

Il progetto è coordinato dall'Alliance of Austrian Sustainable Universities in cooperazione con il Climate Change Centre Austria e con il supporto finanziario dell'Austrian Ministry for Science and Research. Al progetto partecipano anche diversi partners europei operanti nel campo della Ricerca climatica e nel settore del finanziamento alla Ricerca.

La conferenza sarà organizzata online usando una piattaforma web ed è accessibile a tutti. Gli unici pre-requisiti di partecipazione sono un paio di cuffie e una webcam.

Per maggiori informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione è possibile consultare il seguente link:

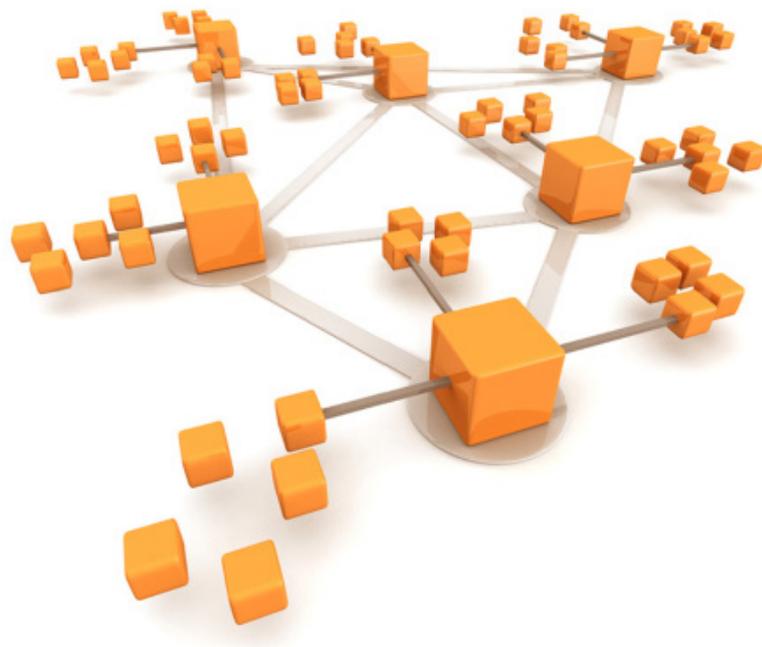
<http://cca.boku.ac.at/verantwortung/jpi-climate-online-conference-climate-friendly-climate-research?lang=en>

Nel contesto del progetto e della conferenza è stata lanciata una Call for Contributions su due aree:

AREA 1: Reducing the carbon footprint

AREA 2: Information technology / web conferencing

La deadline per la sottomissione è il 15 Settembre 2013



INVECCHIAMENTO ATTIVO, IL FRIULI VENEZIA GIULIA IN PRIMA LINEA PER UN WELFARE HIGH-TECH GRAZIE A TRE INIZIATIVE DI RICERCA INDUSTRIALE IN CAMPO DOMOTICO

Toccabili con mano i risultati concreti di tre progetti pluriennali per l'inclusione sociale delle persone anziane e disabili

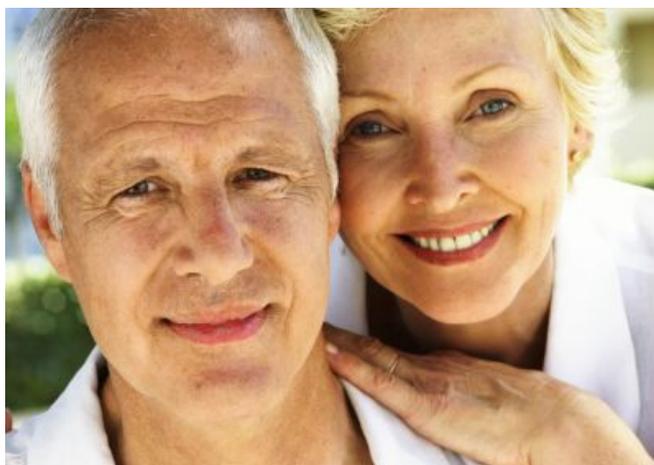
Il Friuli Venezia Giulia quest'estate ha parlato di domotica, di anziani e della scommessa che un nuovo welfare, più intelligente, tecnologico e meno costoso è possibile. In queste settimane, infatti, sono state ben tre le occasioni in cui si è discusso di tecnologie a servizio delle categorie più fragili di cittadini, in concomitanza con la presentazione dei risultati di tre progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (vedi link in fondo all'articolo). I primi due sono stati finanziati a valere sul bando domotica del POR FESR 2007-2013*, il terzo attraverso l'art.22 della LR 26/2005.

In Friuli Venezia Giulia, infatti, il settore delle cosiddette "tecnologie per gli ambienti di vita" - nelle sue varie declinazioni come domiciliarità, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli spazi da parte di persone anziane o con disabilità, sostegno alla vita indipendente - è stato oggetto negli ultimi anni di attenzione da parte della pubblica amministrazione, unitamente al tessuto produttivo e alle realtà scientifiche regionali, con il duplice obiettivo di fornire soluzioni che migliorino la qualità della vita dei cittadini e di favorire la competitività e la specializzazione delle imprese.

Notizie dalla Rete dei Soci

Il prototipo del sistema **EasyMob**, installato dal mese di aprile all'interno del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, aiuta le persone ad orientarsi all'interno della struttura ospedaliera (5 le destinazioni attivate nella versione di test), dando informazioni sui percorsi da seguire grazie all'ausilio di dispositivi che si basano su quattro tecnologie (raggi infrarossi, codici qr, smartphone e guide di luce), tra cui l'utente sceglie quella che preferisce usare. Uno dei tratti di merito del progetto (che ha coinvolto sette partner: Solari di Udine, Luci srl, Mobe srl, Università di Udine, CRO di Aviano Friuli Innovazione e Polo di Pordenone) è quello di aver lavorato su tecnologie di largo uso e a basso costo.

Anche il progetto **LAK - Living for All Kitchen** ha coinvolto numerosi partner (Snaidero Rino Spa, Sipro srl, Teletronica srl, Mediastudio, Rino Snaidero Scientific Foundation, Friuli Innovazione, Area Science Park e Università di Udine), che hanno collaborato alla ideazione della "smart cucina", capace di memorizzare funzioni personalizzate e ricordarti, ad esempio, di prendere la medicina ogni giorno alla stessa ora, con un avviso vocale ma anche aprendo per te il cassetto in cui la scatola delle pillole è



stata riposta. Il progetto si è concluso con la realizzazione di un prototipo di cucina intelligente, che è visitabile, su appuntamento, nella sede della fondazione scientifica Rino Snaidero, a Majano.

RE-FREEDOM a sua volta è incentrato sul tema dell'autonomia in casa ed ha visto al lavoro per due anni e mezzo i funzionari del comune di Udine, i ricercatori della fondazione Rino Snaidero e lo staff di Friuli Innovazione. L'obiettivo era applicare a due immobili di proprietà del comune di Udine una serie di tecnologie, sensori e dispositivi capaci di trasformare un normale appartamento in un ambiente che

permetta anche a persone fragili o portatrici di disabilità di vivere la propria casa in sicurezza e autonomia.

I due appartamenti-test **RE-FREEDOM**, dotati di ausili e servizi secondo i principi dell'independent living sono stati attrezzati per rispondere a scenari di utilizzo diversi: uno dedicato a persone con difficoltà sensoriali (ipovedenti o ipoacusici) e l'altro pensato per persone con difficoltà

motorie o in sedia a ruote. I due appartamenti-test sono visitabili su appuntamento e sono stati teatro di sessioni di validazione da parte delle associazioni di disabili.

*Attività 1.1 b) "sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti di ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione". Con questo bando sono stati finanziati quattro progetti, con una dotazione di circa 2 milioni di euro l'uno.



<http://www.easymob.eu/>



<http://www.progettolak.eu/>



<http://www.refreedom.eu/>

OGS HA RICEVUTO DALLA COMMISSIONE EUROPEA IL LOGO 'HR EXCELLENCE IN RESEARCH', DIVENTANDO IL PRIMO ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA AD OTTENERE TALE RICONOSCIMENTO

OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) ha recentemente promosso un efficace "Piano di Azione" nell'ambito della Strategia per le risorse umane e per la ricerca ("HR Strategy for Researchers") promossa dalla Commissione europea. Tale strategia vuole offrire un supporto agli istituti di ricerca e agli enti finanziatori nella realizzazione della Carta europea dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori.

La candidatura di OGS ha ricevuto un riscontro estremamente positivo dalla Commissione tale da ottenere il logo HR Excellence in Research, diventando in tal modo il primo Istituto di Ricerca Nazionale ad ottenere tale riconoscimento.

L'effettiva attuazione della Carta e del Codice diventa pertanto un'azione strategica per OGS al fine di sostenere le carriere dei ricercatori, promuovere un ambiente lavorativo stimolante e favorevole, oltre a rendere l'Istituto più attrattivo ai ricercatori che intendono acquisire nuove esperienze lavorative o portare avanti un progetto di ricerca.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Attualmente, diversi centri europei di ricerca e organizzazioni finanziarie stanno concretamente mettendo in atto i principi e la strategia della Carta e del Codice per contribuire ad aumentare l'attrattività dei propri sistemi nazionali di ricerca e, più in generale, dello Spazio europeo della ricerca.

I principi fondamentali della Carta e del Codice sono incentrati sulle seguenti 4 tematiche: 'Aspetti etici e professionali', 'Assunzione', 'Condizioni di lavoro e previdenza sociale' e 'Formazione'.